

dacati «prima di dare per scontato l'assenso a certe scelte sulle quali ancora non ci siamo pronunciati».

Il riferimento di Rosso è alla richiesta

ste condizioni un privato non potrebbe zerebbe il Biondo, ma tanti piccoli privati coinvolti in tanti progetti e in molteplici azioni, sì, lo farebbero».

**ed eventi  
all'aperto»**

zionano. A Palermo le strutture teatrali si destrutturano col pretesto della mancanza di fondi. Per noi i teatri devono es-

tri rappresentano il 25% degli incassi. Perché non farne uno al Biondo? Perché il Biondo non deve avere un ristorante?».

# Dal 7 novembre visite mediche gratis all'ateneo

**VIALE DELLE SCIENZE.** Al via l'ambulatorio in partnership con Policlinico e Regione. Sarà aperto tutti i giorni



**L'INAUGURAZIONE DELL'AMBULATORIO**

Inaugurato ieri mattina, alla facoltà di Architettura (edificio 14, viale delle Scienze), il primo ambulatorio medico del Sud Italia: si chiama «Amu», Ambulatorio Medico Universitario, è il secondo in tutto il Paese dopo quello dell'Università «Bicocca» di Milano, ed è frutto di una partnership fra l'ateneo palermitano, il Policlinico «Paolo Giaccone» e l'assessorato regionale alla Sanità.

L'Amu è dotato di due sale visita, due d'aspetto, due bagni di cui uno per disabili e aria condizionata. Sarà attivato dal prossimo 7 novembre, dalle 8 alle 14, e si faranno visite di Medicina interna, Ginecologia e Psicologia, per tutti gli stu-

denti, specializzandi, dottorandi e borsisti dell'Università.

Entusiasti gli studenti presenti all'inaugurazione: «Questo – afferma Giorgio Sessa – è un canale privilegiato per noi studenti, per evitare le lunghe attese e le code per le visite mediche». Andrea Costumati, del Sism (Segretariato Italiano Studenti in Medicina) aggiunge che «è un servizio meraviglioso. Anche se noi non viviamo fisicamente nella cittadella universitaria, speriamo che l'Amu sia un'opportunità magari anche a livello formativo per noi studenti di Medicina».

Soddisfatto anche il Rettore, Roberto Lagalla: «L'ambulatorio è rivolto a oltre 40 mila studen-

ti. Saranno avviate campagne di prevenzione contro l'obesità e il fumo e a favore della donazione del sangue». Presente alla firma della convenzione l'assessore alla Sanità, Massimo Russo: «Diamo atto a questa iniziativa lodevole e importante perché serve un bacino d'utenza all'interno dell'ateneo. Stiamo valutando la possibilità di estendere questo servizio anche all'esterno, magari alle famiglie degli studenti e al quartiere circostante. Vedremo i locali possibili per poter estendere questo piccolo ambulatorio, magari implementando un servizio di primo intervento, che per ora è assente».

**DAVIDE GUARCELLO**